Essendo stata risoluta di rappresentare
ne gli ultimi giorni di Carnevale
la Regina di Trabisonda Impresa
Reale e militare, che durerà tre giorni
principiando il sabbato 9. di Febraro
per tutto lunedì 11. di detto mese, che sarà
il penultimo di Carnevale per i Privilegi
concessi alla Città, e per dissetare
del popolo, e tra l'altre attioni, che si
intermetteranno domenica rappresenta
remo la Giostra del Saracino
che già unita con la med.a Impresa
con il presente publico bando di Vo.ra
ne di Giunta fa sapere a tutti e a
gli Ill.mi Cavalieri della detta Città di Vittoria
si notifica a tutti che si esporrà per premio
della med.a Giostra una catena d'oro di
molto valore e si darà libertà a tutti
di qualunque stato, grado, ò condittione
di correre all'istessa Giostra, purche con
Padrini in habito cavalleresco et à Sa.
Sualto, e che giurano attualm.te nelli d.i tre giorni
in d.a Impresa con l'istessi habiti e cavalli
nel Campo, ò nel Castello à voi d'Elettione, altri
mti

[illegible] taranno dichiarati inhabili con
[illegible] prohibitione, che no[n] possino, ne debban
[illegible] intromettersi, ne intromettere, nella
[illegible] della, e nel Luogo dell'assettine
[illegible] sotto le med.e pene.

Et oltre si notifica, che nel detto dì
del Castello si metterà un'insegna
di seta con una Caldera d'oro, e quella
Compagnia che prima dell'altre tabirà
et arriverà a Lecco detta insegna,
la guadagnerà insieme di 50 scudi
d'oro.

Et Vicenza a 17. Genn.o 1576.

Gio: Leonardo Cornaro

Per Mandato